



COMUNE DI CASTROVILLARI

Provincia di Cosenza

FONDO SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE

BANDO ANNO 2022 – FONDO E COMPETENZA ANNO 2023

PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE N° 431/1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO E L'EROGAZIONE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.

(Deliberazione di Giunta Regionale n° 2006 del 27/03/2006)

1. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza Italiana;
- Per i cittadini immigrati da uno Stato appartenente all'Unione Europea e non, di un certificato storico di residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale, ovvero da almeno 5 anni nella medesima regione secondo quanto previsto dal comma 13 art. 11 (Piano Casa) del Decreto Legge del 25 Giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 Agosto 2008 n. 133.
- Titolarità di un Contratto di Locazione ad uso abitativo stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato presso l'Ufficio del Registro, purché fra il conduttore ed il locatore non vi sia vincolo di parentela diretto o di affinità entro il secondo grado;
- Residenza nel Comune di Castrovillari, nonché nell'alloggio oggetto del Contratto di Locazione;
- Non essere assegnatario di un alloggio di E. R. P. a canone sociale;
- Non essere assegnatario di un alloggio comunale;
- Non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio;
- Le seguenti condizioni non sono causa di esclusione dal contributo:
 - titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà";
 - titolarità di una quota su un alloggio non superiore al 50%;
 - titolarità di una quota su più alloggi purché le quote singolarmente prese non siano superiori al 50%;
 - proprietà di un alloggio accatastato presso l'Ufficio Tecnico Erariale come inagibile oppure provvedimento del Sindaco che dichiara la inagibilità oppure la inabilità dell'alloggio;
- Patrimonio Mobiliare non superiore ad € 25.000,00 al lordo della franchigia prevista dal D. Lgs. n° 109/98 così come modificato dal D. Lgs. n° 130/2000;
- Valore I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del D. Lgs. n° 109/98, così come modificato dal D. Lgs. n° 130/2000, non superiore ad € 17.000,00;
- Valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), un valore I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) e Incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore I.S.E., calcolati ai sensi del D. Lgs. 109/98, così come modificato dal D. Lgs. n° 130/2000, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia A: Valore I.S.E. inferiore o uguale alla somma di due pensioni minime INPS; Incidenza Canone/Valore I.S.E. non inferiore al 14%

Fascia B: Valore I.S.E.E. non superiore ad € 15.000,00; Valore ISE superiore alla somma di due pensioni minime INPS e non superiore ad € 17.000,00 Incidenza Canone/ Valore I.S.E. non inferiore al 24%

- Ai soli fini del Fondo regionale per la locazione, il valore ISEE della precedente tabella risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS e relativo alla collocazione nella fascia B è diminuito del 30% in presenza di uno dei seguenti requisiti:
 - presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione;
 - presenza di uno o più redditi da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore a 65 anni.
- Le condizioni di cui alle lettere a) e b) del punto 12 non sono tra loro cumulabili.
- L'anno di produzione dei redditi da considerare per l'applicazione dell'abbattimento del 30% del valore ISEE è quello indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.).
- I requisiti di cui al punto 1 "Beneficiari" sono valutati con riferimento al nucleo familiare, così come determinato dal D. Lgs. n° 109/98, così come modificato dal D. Lgs. n° 130/2000, nonché dal DPCM n° 221/1999, così modificato, tranne il requisito di cui al punto 1.4 che riferisce al soggetto richiedente il contributo.
- Non sono efficaci:
 - eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito alla scadenza della validità annuale della precedente dichiarazione, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale;
 - eventuali nuove dichiarazioni sostitutive, in seguito a mutamenti nelle condizioni familiari e economiche, presentate posteriormente al termine di chiusura del bando comunale.

2. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica) calcolato ai sensi del D. Lgs. n° 109/98, così come modificato dal D. Lgs. n° 130/2000:
 - Fascia A:** Il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un massimo di EURO 3.100,00;
 - Fascia B:** Il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo di EURO 2.325,00;
- Per il calcolo del numero dei mesi di possesso dei requisiti non si considerano le frazioni di mese inferiori a 15 giorni.

3. CANONE ANNUO DI LOCAZIONE

- Il canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, è costituito dalla somma dei canoni di locazione relativi all'anno per il quale si chiede il contributo anche in seguito a proroga o rinnovo oppure in seguito a stipula di un contratto di locazione

anche per un alloggio diverso da quello per il quale è stata presentata la domanda. Nel caso di proroga, rinnovo o stipula di un nuovo contratto entro i termini di apertura del bando comunale, il canone annuo sarà determinato dalla somma dei canoni.

4. DECESSO

- In caso di decesso, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della Legge n° 392/1978.
- Qualora non ricorra il caso sopra previsto e il decesso sia avvenuto posteriormente all'approvazione dell'atto comunale di individuazione dei beneficiari, il Comune provvederà al ricalcolo dell'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso e verserà l'eventuale contributo così ricalcolato ad un erede individuato in base alle disposizioni del Codice Civile.

5. PUBBLICAZIONE BANDI

- Per la erogazione del contributo per l'anno 2022 il presente Bando Comunale per l'accesso al fondo, dovrà essere pubblicato entro e non oltre il 31 Dicembre 2022 e dovrà essere chiuso entro e non oltre i successivi 60 gg.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'assegnazione del contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello, che potrà essere ritirato presso l'ufficio **Pubblica Istruzione** sito al 1° piano di Palazzo Gallo - Piazza Vittorio Emanuele II - e dovrà essere presentata direttamente all'ufficio Protocollo di questo Ente negli orari di apertura al pubblico, **entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio.**

La domanda potrà essere trasmessa al Comune anche a mezzo Raccomandata A/R entro il termine suddetto; a tal fine farà fede il timbro postale dell'Ufficio Postale accettante. Il modello prevede un dettagliato questionario cui ciascun richiedente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con la massima esattezza, allegando eventuali documenti, sottoscritto in forma di dichiarazione, ai sensi della vigente normativa di legge, e consapevole delle responsabilità penali che si assumono ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Le domande pervenute dopo la scadenza sopra indicata verranno escluse.

DISPOSIZIONI GENERALI

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI

Il Comune procederà alle verifiche dei requisiti, anche a campione, per come previsto dalle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni.

In particolare, per l'accertamento dei requisiti di cui al punto sopra definito (1.11), l'ammontare del reddito I.S.E. da assumere a riferimento dovrà essere quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi ed il valore del canone di locazione sarà quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori. Il Comune procederà ad inviare, al Ministero delle Finanze, Agenzia delle Entrate, le Dichiarazioni Sostitutive Uniche a campione, per il controllo della veridicità della situazione reddituale familiare dichiarata, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 7, del D. Lgs. n° 109/98.

Il Comune, per come espressamente previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 206/2006, per i casi di cui sopra, previa verifica della situazione economica e sociale, escluderà dal beneficio economico coloro i quali, se soggetti non assistiti, presentano in domanda situazioni valutate inattendibili ai fini del sostentamento familiare.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Alla formazione delle Graduatorie si dovrà provvedere secondo la tempistica e le fasi procedurali seguenti:

- Dopo la scadenza del Bando Comunale, l'Ufficio preposto effettuerà l'istruttoria delle domande pervenute e formulerà la relativa **Graduatoria Provvisoria**, dei richiedenti, ivi compresi gli esclusi (secondo apposito modello che sarà comunicato dalla Regione a tutti i Comuni).

- La Graduatoria Provvisoria sarà affissa all'Albo Pretorio del comune per **10 giorni** consecutivi, per permettere l'inoltro di eventuali ricorsi e/o richieste di rettifica della posizione in Graduatoria.

Successivamente l'Ufficio preposto esaminerà i ricorsi e le richieste di rettifica e procederà alla stesura della **Graduatoria Definitiva** dei richiedenti, ivi compresi gli esclusi (secondo apposito modello che sarà comunicato dalla Regione a tutti i Comuni) che sarà approvata con apposito atto dalla Giunta Municipale, pubblicata all'Albo Pretorio e trasmessa alla Regione Calabria per consentire la ripartizione dei contributi.

ALTRE DISPOSIZIONI

Con la sottoscrizione della domanda, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti.

La Dichiarazione mendace è punita dalla legge penale e comporta altresì la decadenza dal beneficio. Qualora le risorse assegnate ai Comuni non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno derivante dalle domande valide ammesse nelle graduatorie, la Giunta Regionale provvederà ad emanare apposito atto per stabilire le modalità di riparto fra i singoli richiedenti ammessi.

Il Sindaco
Avv. Domenico LO POLITO